

## SETTORE

## I PRECEDENTI

## I PIANI DEL GOVERNO

## TEMPI E CRITICITÀ



SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto Fitto-Ronchi del precedente governo vietava l'in house nei settori dell'acqua, del trasporto e dei rifiuti. Il referendum di giugno che ha bloccato le misure sull'acqua ha avuto impatto anche sugli altri settori. Il Dl 138/2011 ha introdotto nuove norme, che tuttavia secondo l'Antitrust sono da rafforzare

Il governo intende sicuramente accelerare l'approvazione del decreto ministeriale che attua quanto previsto dalla manovra di ferragosto con l'obiettivo di limitare le ipotesi di mantenimento della gestione in esclusiva dei servizi pubblici locali. Il decreto attuativo dovrebbe arrivare entro il 31 gennaio

Per la privatizzazione in forma estesa – cessione di quote da parte degli enti locali per evitare la scadenza anticipata degli affidamenti – potrebbero servire tempi più lunghi

### GRADO DI DIFFICOLTÀ



BASSO



CARBURANTI

L'articolo 28 della manovra di luglio fissa la possibilità di incentivare la chiusura di impianti della rete carburanti. La manovra prevede anche la possibilità di stipulare forme contrattuali alternative tra gestori e compagnie. Per l'Antitrust il Fondo per la razionalizzazione della rete va potenziato ed esteso

Il governo intenderebbe riprendere il tema già previsto in alcune bozze dell'ultima manovra ma non entrato nel testo definitivo: più libertà nei rapporti tra gestori e compagnie. Eliminazione della limitazione specifica alla realizzazione di impianti completamente automatizzati (detti ghost)

Per varare le misure già in cantiere con la precedente manovra occorre superare il nodo contrattuale legato al comodato d'uso degli impianti dei gestori

### GRADO DI DIFFICOLTÀ



BASSO



AUTOSTRADE E AEROPORTI

La manovra di dicembre del governo Monti ha previsto che tra le Autorità indipendenti già esistenti sia individuata quella che possa supervisionare il settore dei trasporti. L'Italia ha invece fatto scadere i termini di recepimento della direttiva 2009/12/Ce sui diritti aeroportuali (l'Antitrust chiede modelli di tariffazione non discriminatori)

Tra le priorità del sottosegretario a Palazzo Chigi Antonio Catricalà c'è il rapido avvio operativo dell'Agenzia dei trasporti. Possibile un intervento per ridurre la durata delle nuove concessioni. Tra le ipotesi c'è quella di intervenire per concessioni oltre una soglia economica significativa

Potrebbe arrivare in una fase due la modifica del sistema di revisione delle tariffe previsto dalla convenzione tra Anas e Autostrade per l'Italia

### GRADO DI DIFFICOLTÀ



MEDIO



TRASPORTO FERROVIARIO

La concorrenza sull'Alta velocità sta per partire ufficialmente con l'esordio del nuovo operatore Ntv. Tuttavia i processi di liberalizzazione del mercato negli anni passati si sono fermati al di qua della separazione proprietaria tra rete (Rfi) e holding Fs, punto ritenuto cruciale dall'Antitrust

L'Esecutivo intende definire al meglio i compiti dell'Autorità dei trasporti al fine di arrivare a un'individuazione degli ambiti di servizio pubblico più idonea al nuovo assetto concorrenziale e promuovere le gare per il trasporto ferroviario regionale (in questo campo l'Antitrust propone addirittura premi per le amministrazioni regionali)

La separazione proprietaria di Rfi dalla holding Fs così come l'analogo discorso nel settore del gas (separazione di Snam da Eni) potrebbero essere perfezionati in una seconda fase

### GRADO DI DIFFICOLTÀ



MEDIO



TAXI

I tentativi di apertura del mercato dei taxi sono quasi sempre inciampati in ostacoli insormontabili. Restano nella memoria le città bloccate per la protesta dei tassisti a luglio 2006 ("lenzuolata" Bersani). In extremis, poi, i taxi sono usciti dalle norme pro concorrenza della manovra di dicembre di Monti

Difficilmente il governo rinuncerà a intervenire sui taxi anche in questa occasione. Potrebbero esserci norme di immediata applicazione con la legge sulla concorrenza o almeno riferimenti sull'Authority che dovrà occuparsi anche dell'amabilità urbana verso aeroporti, porti e stazioni

Anche questa volta non sarà facile vincere le resistenze della categoria né quelle del Pdl che dice: «No attacchi unilaterali a taxi o professioni»

### GRADO DI DIFFICOLTÀ



ALTO



PROFESSIONI

È lunga quasi 30 anni la storia delle mancate riforme sulle professioni: dai tentativi dei ministri Darida e Flick a Piero Fassino e Alfano. Nell'estate 2011 si prefigura l'abolizione dell'esame di Stato per avvocati e commercialisti ma tutto si ridimensiona: nella manovra di Ferragosto solo un mini-riordino

Possibile eliminazione delle ultime deroghe esistenti sulle tariffe minime. Accelerazione dell'attuazione del regolamento per disciplinare le società professionali, anche di capitali, e del regolamento che deve riformare gli ordinamenti professionali. Secondo l'Antitrust la funzione disciplinare dovrebbe essere svolta da organismi che garantiscano un ruolo terzo

Anche in questo caso il governo userà probabilmente equilibrio per evitare strappi. Difficile che venga subito rivista la «pianta organica» dei notai

### GRADO DI DIFFICOLTÀ



MEDIO